



# COMUNE DI SANT'ALBANO STURA

Provincia di Cuneo – Via Vallauri n.10

Tel.: 0172.67142 - Fax: 0172/67587 -C.F.00357850049

## **Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017.**

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Qui di seguito si riepilogano le voci principali relative alle quote accantonate sul risultato di amministrazione 2017 :

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità	59.486,24
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili (fondo produttività 2017)	5.544,92
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili (fondo aumenti contrattuali)	4.000,00
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili (fondo indennità di fine mandato)	3.930,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (*)	9.822,78

(\*) Costituiscono vincoli formalmente attribuiti dall'ente:

- Fondo indennità giunta comunale** determinato in base alle DGM 07 del 20/01/2015, numero 11 del 08/01/2016, numero 59 del 19/07/2016

Accantonamento mensile anno 2015	511,27
Accantonamento complessivo anno 2015	3.578,89
Accantonamento mensile anno 2016	511,27
Accantonamento complessivo anno 2016	3.067,62
Accantonamento mensile anno 2017	0
Accantonamento complessivo anno 2010	0

Accantonamento complessivo al 31.12.2017	6.646,51
--	----------

2) il **Fondo indennità consiglieri Comunale** determinato in base alla DCC numero 33 del 24/07/2014

Presenze complessive consiglieri anno 2014	44
Accantonamento anno 2014	751,76
Presenze complessive consiglieri anno 2015	51
Accantonamento anno 2015	871,59
Presenze complessive consiglieri anno 2016	39
Accantonamento anno 2016	666,51
Presenze complessive consiglieri anno 2017	49
Accantonamento anno 2017	886,41
Accantonamento complessivo al 31.12.2017	3.176,47

**Quota dell'avanzo da destinarsi ad investimenti in base al disposto dei vigenti principi contabili:**

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. Negli allegati al bilancio di previsione e al rendiconto riguardanti il risultato di amministrazione, non si provvede all'indicazione della destinazione agli investimenti delle entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Inoltre i nuovi principi contabili stabiliscono che le entrate aventi carattere "non ricorrente - non a regime" debbano essere destinate a spese non ricorrenti oppure ad investimenti.

Perché un'entrata sia definita "ricorrente - a regime" occorrono due elementi:

- 1) iscritta con continuità negli ultimi cinque esercizi;
- 2) importo costante nel tempo.

Se le entrate sono state iscritte con continuità negli ultimi cinque anni occorre stabilire quale parte supera l'importo costante nel tempo. Per stabilirlo si ritiene che si possa utilizzare la media degli ultimi cinque anni e considerare entrata ricorrente - e quindi destinata alla spesa corrente - quella che rientra nella media e non ricorrente - e quindi da destinare al finanziamento della spesa in conto capitale - quella che supera la media.

Le quote di entrate "non ricorrente" sono state destinate in corso d'anno agli investimenti in corso capitale e/o, a spese di natura non ricorrente quali:

- Le opere complementari di riqualificazione interna ed esterna della scuola primaria
- Le spese di pulizia straordinaria della scuola primaria e di risistemazione della stessa in seguito ai lavori edilizi eseguiti ai fini dell'avvio dell'anno scolastico 2017/2018.

Pertanto non si segnalano quote di avanzo da destinare ad investimenti.